

DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH

Vernetzt: costruire comunità

3-4.3.2023 Bressanone-Brixen

Implementare buone prassi nella scuola
secondaria di II grado: il ruolo della figura
strumentale per l'inclusione

Mirca Montanari - Università degli Studi della Tuscia (VT)

Marta Costantini - Liceo delle Scienze Umane "G. Nolfi" di Fano (PU)



Preview



- La prospettiva culturale inclusiva
- Fare inclusione nella scuola superiore
- La figura strumentale per l'inclusione
- Buone prassi inclusive nella scuola secondaria di II grado

La prospettiva culturale inclusiva

- **excursus** normativo: L.517/77, L. 104/92, L. 17/99, L. 170/10, D.M. 27/12/12, C.M. 8/3/13, L. 107/15, D.lgs 66/77 e D.lgs 96/16
 - **principi** ispiratori: Convenzione ONU (2006) sui diritti delle persone con disabilità
 - gli attuali **contesti scolastici**, abitati da studenti con “bisogni educativi speciali” in forte espansione, invitano le istituzioni ad acquisire una prospettiva inclusiva aperta e pluralistica in grado di leggere le necessità formative, secondo logiche di elevata flessibilità e dinamicità

La prospettiva culturale inclusiva

- nello sviluppare il **benessere** degli studenti, sia con bisogni speciali sia non, tramite la creazione i contesti inclusivi facilitanti, la scuola è orientata a garantire a ognuno di loro la piena realizzazione del successo formativo, nonostante la presenza di vulnerabilità (Canevaro, 2015)
- la scuola è interessata a produrre riflessioni critiche e approfondimenti rispetto all'adozione di modelli di **progettazione** di qualità e all'efficacia delle **strategie** didattiche utilizzate per ridurre le barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita comunitaria tout court (ICF, 2004; Universal Design for Learning, Education for All-Unesco, 2000)

Fare inclusione nella scuola superiore

- Nella scuola secondaria di II grado le problematiche legate a una reale inclusione risultano complesse in quanto i percorsi formativi di tutti gli studenti dovrebbero prioritariamente tenere conto dell'importanza di una progettazione mirata sulla centralità della *persona* e del suo **Progetto di vita**.
- Affinché ogni alunno possa essere supportato e accompagnato in base agli orientamenti consoni al suo progetto esistenziale, è fondamentale l'adozione di una **didattica rinnovata e rigenerata** attenta alla pluralità e alla differenziazione dei percorsi formativi non rigidi ma didatticamente "caldi", interessata alla valorizzazione e alla presa in carico di *tutti* gli studenti, non solo di quelli con disabilità.
- E' di rilevante importanza progettare attività didattiche efficaci che, intraprese nella concretezza operativa quotidiana, incidano in **prospettiva sistemica** nei percorsi formativi non escludendo nessuno

La figura strumentale per l'inclusione

Rappresenta un elemento fondamentale per la promozione di tutte le **azioni progettuali inclusive**, rivolte al gruppo classe e all'istituzione scolastica nel complesso, che possono essere messe in atto tramite il contributo sinergico degli attori scolastici:

docenti disciplinari, docenti specializzati, educatori

alunni, famiglie

dirigenti scolastici

servizi socio-sanitari, E.E.L.L., cooperative, associazioni.....



La figura strumentale per l'inclusione contribuisce a:

1. proporre, rivedere e consolidare azioni, iniziative, attività concertate con il Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT), il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO)
2. coordinare e valorizzare progetti orientati a potenziare la didattica inclusiva
3. favorire la partecipazione degli alunni alle attività scolastiche coinvolgendo l'operato dei consigli di classe
4. coinvolgere le famiglie nella realizzazione del Progetto di vita
5. curare il raccordo con i protagonisti della rete sistemica tra scuola, extra-scuola e istituzioni
6. attivare specifiche azioni di orientamento in ingresso e in uscita al fine di assicurare continuità lungo la traiettoria formativa
7. suggerire iniziative necessarie per individuare e rimuovere ostacoli e barriere alla partecipazione

Buone prassi inclusive nella scuola secondaria di II grado

Liceo Nolfi-Apolloni di Fano (PU)

Liceo artistico, classico, scienze umane, linguistico

- 1.304 studenti
- 57 alunni con disabilità
- 41 DSA
- 24 altri bes

totale: 122 alunni in condizioni di vulnerabilità



Figura strumentale inclusione: i miei compiti

1. ruolo pivotale nell'ottica sistemico reticolare (famiglia, Sanità, Comune, educatori scolastici e domiciliari, associazioni)
2. coordinamento del Dipartimento Sostegno
3. formazione e accompagnamento dei colleghi curricolari
4. co-progettazione educativa, didattica e metodologica
5. partecipazione ai GLO e all'elaborazione dei PEI e dei PDP
6. coordinamento del GLI
7. elaborazione di attività, di progetti, di metodologie

1. ruolo pivotale, agente di frontiera

- costruire relazioni e fiducia con Umee (assistenti sociali, neuropsichiatri, fisioterapisti): preparare con cura il PEI e gli incontri del GLO
- incontrare tutte le famiglie a inizio anno scolastico mantenendo la presenza costante nei mesi
- partecipare con il Comune all'assegnazione degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione
- collaborare con la Cooperativa che gestisce gli educatori
- sostenere gli educatori
- collaborare con il GIT
- costruire squadre
- co-progettare BUONE PRASSI

1. esempi di buone prassi

- progettazione di didattiche “miste” (domiciliari e scolastiche) per gli alunni con bisogni speciali
- elaborazione del Protocollo d’Intesa per i Viaggi d’Istruzione
- creazione di gruppi whatsapp compartecipati
- piattaforma condivisa per l’elaborazione del PEI-PdV



2. coordinamento del Dipartimento Sostegno

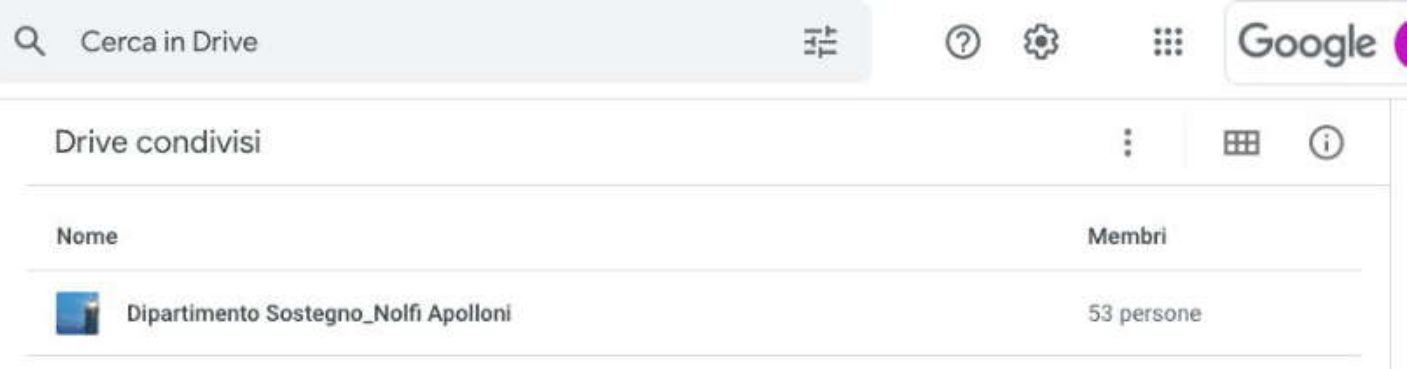
- mappatura delle risorse e delle competenze
- creazione di sottocommissioni
- costruzione dell'Agenda Docenti
- formazione e accompagnamento in itinere (in ambito normativo, didattico, metodologico, organizzativo)
- creazione di una piattaforma condivisa (orario, disposizioni, progetti)
- incontri di raccordo bimestrali



2. esempi di BUONE PRASSI

*Commissioni
dipartimento del sostegno*

Commissioni	
1	Orientamento in entrata
2	Orientamento in uscita
3	Alternanza scuola-lavoro e scuola-centro
4	Alleanza Scuola-Famiglia
5	Baskin
6	Accoglienza e accompagnamento ai docenti
7	Piano dell'Inclusione



LICEO NOLFI-APOLLONI

AGENDA DIDATTICA DEL SOSTEGNO

A.S. 2022-2023

Agenda didattica del sostegno settembre 2022 – agosto 2023	
Settembre	<p>Dopo l'assegnazione del docente di sostegno all'alunno</p> <ul style="list-style-type: none">- Visionare il fascicolo personale dell'<u>alunno</u>- <u>Contattare</u> l'insegnante di sostegno dell'anno precedente, se possibile. Nel caso prendere contatti con il docente di sostegno presente nella classe l'anno precedente, per gli alunni frequentati il nostro <u>istituto</u>- <u>Contattare</u> l'educatore scolastico e/o domiciliare

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

l'insegnante di sostegno alle superiori

14 settembre 2022

25 settembre 2022 il Pei-Progetto di Vita

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**

**Vernetzt:
costruire comunità**

03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

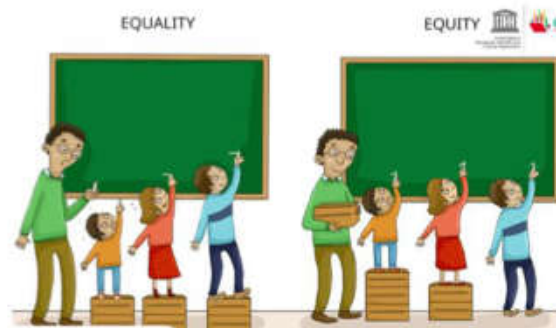
3. formazione e accompagnamento dei colleghi curricolari

- incontro con i Coordinatori di classe
- compartecipazione alla stesura dei PDP
- valutazione di situazioni critiche non ancora certificate
- formazione relativa al nuovo PEi e all'ICF
- condivisione dei criteri di valutazione e di verifica
- sostegno all'uso delle TIC in funzione inclusiva
- formazione inerente l'UDL



3. esempi di BUONE PRASSI

NUOVO PEI- PROGETTO DI VITA: BUONE PRASSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA NELL'OTTICA **BIO-PSICO- SOCIALE** DELL'ICF



ICF

L'ICF propone un modello **biopsicosociale** di comprensione della disabilità e della salute

1. **BIO** (minorazioni fisiche, mentali, intellettuali, sensoriali)
2. **PSICO** (attività personali e partecipazione sociale analizzate come capacità e performance)
3. **SOCIALE** (fattori personali e ambientali che possono essere facilitanti o barrieranti). questo è ovviamente l'aspetto più importante: l'ICF descrive infatti tutto ciò che l'ambiente può o meno offrire (prodotti, tecnologie, atteggiamenti, relazioni, sistemi, servizi, ambienti, comunicazione, politiche)

NUOVO PEI

Normativa di riferimento: [DL 182/2020](#)



È possibile scegliere tra **3 tipi di percorso didattico**:

1. **Ordinario;**
2. **Personalizzato (con prove equipollenti);**
3. **Differenziato.**

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

Percorso didattico PERSONALIZZATO

La personalizzazione calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali, sull'unicità e specificità a livello personale, dei bisogni educativi del discente e considera le differenze sotto un profilo qualitativo. (DM 27\12\2912)

Lo studente segue gli obiettivi minimi della classe e consegue il diploma, la parola chiave è **EQUIPOLLENZA**:

- di contenuti;
- di forme di verifica e valutazione;
- di strumenti e metodologie;
- di tempi.

COME SI VALUTA L'OBIETTIVO MINIMO?

- Nel caso di studente normo-dotato la valutazione coincide con il **6**
- Nel caso di studente con disabilità la valutazione numerica dipende dal livello di autonomia con cui ha conseguito il risultato. Si va dal **6 al 10**, come da griglia di valutazione allegata (slide successiva), in quanto per lui è il

massimo obiettivo raggiungibile

OBIETTIVO MINIMO	
NON RAGGIUNTO <ul style="list-style-type: none">• CONSEGNA NON SVOLTA	4
RAGGIUNTO IN PARTE <ul style="list-style-type: none">• LACUNOSO (anche se guidato)• FRAMMENTARIO (anche se guidato)	4 ½ - 5 5 ½
RAGGIUNTO <ul style="list-style-type: none">• GUIDATO• PARZIALMENTE GUIDATO• CON QUALCHE AIUTO• IN AUTONOMIA	6 7 8-9 9-10



DIDATTICA INCLUSIVA E UDL

Quale «cornice» scientificamente valida può guidare la pratica educativa inclusiva?

UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING (UDL) - PROGETTAZIONE UNIVERSALE PER L'APPRENDIMENTO (PUA)



**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

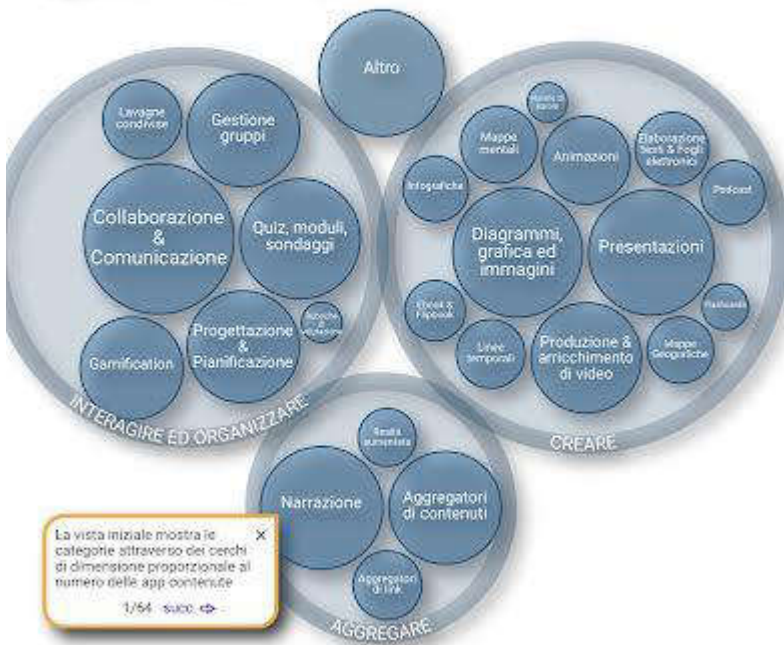
Bressanone - Brixen

4. coprogettazione educativa, didattica e metodologica

- collaborare con colleghi e educatori all'individuazione degli obiettivi educativi del PEI (a breve e a lungo termine)
- fornire supporto alla didattica
- collaborare con il GIT nel fornire ausili tecnici agli studenti
- fare squadra con le risorse per utilizzare metodologie collaborative e inclusive



app o parola chiave



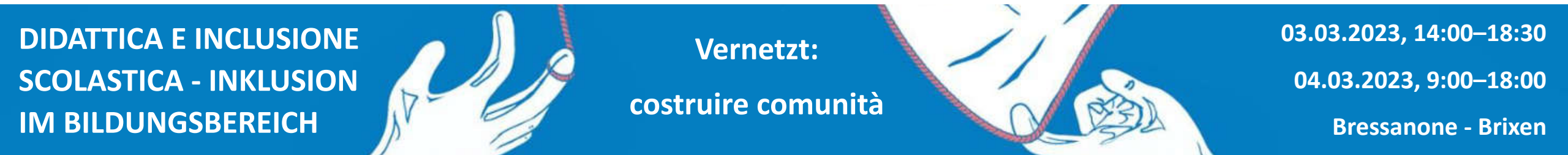
La vista iniziale mostra le categorie attraverso dei cerchi di dimensione proporzionale al numero delle app contenute.
1/54 - succo

Oggetto: Progetto d'Istituto di percorso PCTO (*Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento*, ex-Alternanza Scuola-Lavoro) di Ricerca in tema di Barriere Architettoniche a.s. 2022-2023

All'interno del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Fano ed in collaborazione con gli enti partecipanti alla concertazione per la redazione dello stesso, il Liceo Nolfi Apolloni ha organizzato il seguente percorso PCTO rivolto agli studenti del nostro Liceo

Aderiscono al progetto un gruppo di studenti della classe 5ALES

Altri partner	Comune di Fano e UNIVPM
Obiettivi	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e, in particolare, al mondo della Ricerca sociale, tramite attività di ricerca e rielaborazione dati, da svolgersi per conto del Comune di Fano e della rete per la redazione del P.E.B.A.
Descrizione del percorso PCTO	<p>COMUNE DI FANO Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)</p> <p>Il P.E.B.A., specificamente redatto in rapporto al contesto di riferimento, prevede un processo di informazione, coinvolgimento e partecipazione attiva delle rappresentanze dei portatori di interesse (stakeholders) e della cittadinanza. La fruibilità degli spazi pubblici in condizioni di autonomia e sicurezza dipende da molti fattori quali l'arredo urbano, gli spazi esterni, gli edifici di interesse pubblico, i quali sono sovente oggetto di manutenzione o ristrutturazione o adeguamento alle normative in essere.</p> <p>Il questionario su cui verte il presente progetto ha lo scopo di coinvolgere gli studenti al fine di assumere, sin dalle prime fasi di studio e analisi, una prospettiva capace di integrare alle considerazioni tecniche la percezione dei fruitori dei percorsi, spazi ed edifici pubblici.</p>



DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA - INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH

Vernetzt: costruire comunità

03.03.2023, 14:00–18:30
04.03.2023, 9:00–18:00
Bressanone - Brixen

5. partecipazione ai GLO e condivisione dei PEI e dei PDP

- organizzazione degli incontri dei GLO
- incontri preliminari con famiglie, Sanità e Comune
- partecipazione ai lavori dei GLO
- condivisione dei PCTO studenti con disabilità
- collaborazione alla stesura dei PEI e dei PDP
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali dei PEI-PdV

6. coordinamento del GLI

- incontri trimestrali
- condivisione dell'organizzazione con tutti gli attori dell'inclusione
- coinvolgimento dei rappresentanti dei genitori, degli studenti, degli educatori
- coinvolgimento di esperti istituzionali e privati su tematiche specifiche (Centro per l'impiego, GIT, Cooperative sociali...)



LICEO
NOLFI -APOLLONI_{FANO}

GLI

*Gruppo di Lavoro per
l'Inclusione*

Fano, 11 novembre 2022

Organizzazione dei lavori

OdG

Organizzazione area inclusione

Situazione complessiva alunni e risorse

Programmazione delle attività

Condivisione materiale per l'inclusione

Comunicazioni

**DIDATTICA E INCLUSIONE
SCOLASTICA - INKLUSION
IM BILDUNGSBEREICH**

**Vernetzt:
costruire comunità**

03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

7. elaborazione di attività, progetti, metodologie

- compartecipazione all'elaborazione di attività laboratoriali, UDA, progetti di educazione civica
- formazione sull'uso delle TIC
- coinvolgimento dei docenti curricolari
- partecipazione alle attività di classe
- documentazione e condivisione dei progetti nel Sito della scuola

7. esempi di buone prassi: *il treno ha fischiato... dove vuoi andare*

obiettivi dell'attività

sostenere il "sistema classe" negli aspetti relazionali, affettivo-emozionali, comunicativi, motivazionali, orientativi.

proporre i seguenti obiettivi:

- promuovere didattiche attive e processi narrativi,
- agire contestualmente sulla dimensione cognitiva, emotiva e relazionale di ogni studente e di tutto il contesto classe
- implementare le competenze trasversali (autostima, autoefficacia, consapevolezza di sé, empatia, resilienza) di tutti e di ciascuno
- riflettere sul proprio Progetto di Vita
- sostenere il processo inclusivo

uda “dove vuoi andare”

la docente di sostegno, la docente di Lingua e letteratura italiana e la docente di Scienze Umane condividono la progettazione di un’**UdA** intitolata “DOVE VUOI ANDARE?”.

L’**obiettivo** è quello di utilizzare **metodologie inclusive e collaborative** fondate sul **learning by doing**, l’**approccio narrativo** e il **protagonismo** di tutte le studentesse, fermo restando il ruolo di mediazione e guida del personale docente.

TIPO DI LABORATORIO

Laboratorio **curricolare, interdisciplinare e trasversale**:

- coinvolge due discipline curricolari;
- volto alla realizzazione di un progetto;
- coinvolge competenze trasversali legate alla competenza civile e all’orientamento.

Gruppo **classe**

Modalità di lavoro:

- **individuale**
- **a coppie**
- **a gruppi di progetto** o compito stabiliti dai docenti, così come la suddivisione dei ruoli delle studentesse.

OBIETTIVO FINALE

- Riscrivere e aggiornare la novella di Pirandello scegliendo un protagonista loro coetaneo che vive una situazione simile
- Drammatizzare la versione riscritta della novella (scenetta)
- Realizzare un video da caricare su Classroom

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

FASE 1 - LEZIONE 1 (da 50')

1) Presentazione dell'autore

2) Visione del filmato tratto da un adattamento della novella



TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

FASE 1 - LEZIONE 2 E 3

Lavoro in coppia (peer tutoring)

- Lettura del testo con note e suddivisione in sequenze.
- Risposta orale alle domande guida.
- Evidenziazione delle parole chiave.

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

FASE 2 - LEZIONE 4 E 5

1) Brainstorming sulle parole chiave

- L'insegnante stabilisce le regole di partecipazione:
 - Non possono parlare più di tre volte ciascuno
 - I membri di ogni coppia devono parlare

2) Creazione della mappa concettuale sulla base delle parole chiave emerse



TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

FASE 3 - LEZIONE 6 E 7

Circle time e narrazione

Tema: **“Racconta un Belluca che conosci”**

- Raccontare liberamente esperienze personali o altrui legate all'esempio del protagonista della novella di Pirandello

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

FASE 4 - LEZIONE 8

Laboratorio di espressione creativa

Tema: **“Dove vuoi che vada il tuo treno”**

- Gli studenti ricevono un'immagine digitale e/o cartacea incompleta che raffigura un treno e lo spazio inesplorato che questo apre.
- Ognuno è libero di riempire lo spazio come crede (disegni, filmati, testi, poesie, canzoni, immagini, fotografie, ecc.) per esprimere la direzione che desidera dare alla propria vita.



TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

FASE 5 - LEZIONE 9, 10, 11

Laboratorio di scrittura creativa

- Gli studenti sono suddivisi in 3 gruppi da 8 componenti
- Partendo dalle parole chiave individuate e dalle rielaborazioni personali, scrivono un breve testo teatrale coerente con le sequenze della novella di Pirandello.
- Scelgono un protagonista immaginario, loro coetaneo, che vive una situazione simile.

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE

FASE 6 - LEZIONE 12, 13, 14

Laboratorio teatrale di gruppo

- Gli studenti suddivisi negli stessi 3 gruppi drammatizzano la novella da loro scritta.
- Durante la drammatizzazione girano un filmato in presa diretta con strumenti tecnologici di uso quotidiano.
- I filmati sono pubblicati su Classroom





IL TRENO HA FISCHIATO

(RIASSUNTO)

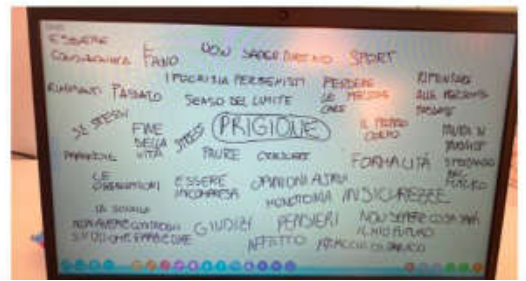
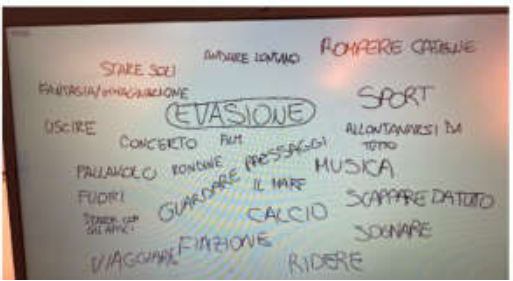


COSA CI VUOLE TRASMETTERE PIRANDELLO?



QUAL È LA VERA FOLLIA?

QUALI SONO I PUNTI DI VISTA NELLA VICENDA?



DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA - INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH



**Vernetzt:
costruire comunità**



03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

2A Les Home page Il mio treno circle time LABORATORIO DI SCRITTURA... LABORATORIO CINEMATOG... AUTOVALUTAZIONE

PAROLE CHIAVE

normalità-follia
relativismo gnoseologico
relativismo psicologico
apparenza-realtà
libertà
evasione
prigione

svolta
trovare la dignità
subire passivamente
maschere
cosa mi merito?
chi mi conosce veramente?
essere diversi

dire di no
cosa mi merito?
cosa posso permettermi?
sentirsi fragili
sentirsi arrabbiati

affaccia di riciclati via clicc.ponnie.com

Home page Il mio treno circle time LABORATORIO DI SCRITTURA... LABORATORIO CINEMATOG...

IL MIO TRENO VA VERSO UN FUTURO LUMINOSO

Posso fare tante cose.
lavori manuali come fabbro, falegname, muratore, saldatore, carbonaio, agricoltore
studiare informatica
vivere in campagna

nel mio treno:
serenità
tranquillità
armonia
tanti amici
divertimento
giochi da tavolo
videogiochi

Home page Il mio treno circle time LABORATORIO DI SCRITTURA... LABORATORIO CINEMATOG... AUTOVALUTAZIONE

IL MIO TRENO

DOVE VOGLIO ANDARE...

COME VOGLIO ESSERE

2A Les Home page Il mio treno circle time LABORATORIO DI SCRITTURA... LABORATORIO CINEMATOG... AUTOVALUTAZIONE

CIRCLE TIME

MI SENTO BELLUCA QUANDO...

QUANDO NON RIESCO A DIRE DI NO

QUANDO MI SENTO GIUDICATA

COSA VOGLIO FARE

DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA - INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH

Vernetzt:
costruire comunità

03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen



DIDATTICA E INCLUSIONE SCOLASTICA - INKLUSION IM BILDUNGSBEREICH



Vernetzt: costruire comunità

03.03.2023, 14:00–18:30

04.03.2023, 9:00–18:00

Bressanone - Brixen

Grazie per l'attenzione / Danke für di Aufmerksamkeit

Mirca Montanari, Marta Costantini

Università degli Studi della Tuscia m.montanari@unitus.it

Liceo delle Scienze Umane “G. Nolfi” di Fano (PU)

costantini.marta@nolfiapolloni.org

